

AMBIENTE: IMPRUDENTE, “CON STRADA DEI PARCHI E AREE VERDI UN’ ALLEANZA PER LE ZONE PROTETTE”

25 Giugno 2026



L'AQUILA - “La firma del Protocollo d’Intesa ‘La Strada che apre le porte dei Parchi’ rappresenta un risultato di straordinaria importanza per l’Abruzzo e segna un autentico salto di qualità nelle politiche regionali di tutela ambientale, promozione del territorio e valorizzazione della ricchezza naturalistica e di biodiversità”.

Lo dichiara il Vicepresidente della Giunta regionale d’Abruzzo con delega all’Ambiente e ai Parchi, Emanuele Imprudente, commentando la sottoscrizione dell’accordo tra Strada dei Parchi, il Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale della Maiella, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Parco Regionale Sirente Velino.

“Le autostrade A24 e A25 non saranno soltanto vie di collegamento – prosegue Imprudente – ma diventeranno sempre più porte d’accesso ai nostri Parchi, da semplice infrastruttura di collegamento a elemento attivo di valorizzazione ambientale e turistica. È una visione moderna della sostenibilità che mette al centro tutela ambientale, sicurezza dei cittadini, turismo responsabile e qualità della vita delle comunità locali”.

L’accordo assume una forte valenza culturale e strategica, trasformando le infrastrutture viarie in strumenti di valorizzazione del territorio e di promozione delle aree protette. Sono previste, infatti, campagne informative sulla bellezza dei territori dei parchi lungo la rete autostradale, gli autogrill ed i punti ristoro con totem digitali e affissioni, assieme all’organizzazione di eventi dedicati ai Parchi abruzzesi.

“Ringrazio tutti i soggetti firmatari per il lavoro svolto e per la sensibilità dimostrata. – conclude il Vicepresidente – Il valore aggiunto di questa iniziativa risiede nella capacità di fare rete. Regione, Parchi e Società Strada dei Parchi, che ringrazio nuovamente, mettono a sistema competenze, strumenti e conoscenze per perseguire un obiettivo comune: garantire la sicurezza delle persone e degli ecosistemi e, allo stesso tempo, promuovere l’Abruzzo”.